



LICEO  
TORRICELLI  
BALLARDINI  
FAENZA



Il Liceo  
Torricelli  
nella  
Grande Guerra



**Qui, nei sereni studi...**

**1918**

**la vittoria e il  
"luminoso avvenire"**

226/31-F-918



24 gennaio 1918:  
Arruolamento volontari

Faenza, li 24 Gennaio 1918

191.8

COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE  
DI FAENZA

N. 193 di prot. - Risposta al foglio N. del

OGGETTO: ISTRUZIONE PRE-MILITARE ed ARRUOLAMENTO VOLONTARI.

Carte annesse N. \_\_\_\_\_  
All'Ufficio delle OPERE FEDERATE di  
Assistenza e propaganda Nazionale

Al Sig. PRESIDENTE del R. LICEO GINNASIO

Al Sig. DIRETTORE delle R. SCUOLE TECNICHE  
e per conoscenza:

All'Ill.mo Sig. R. SOTTO PREFETTO  
All'Ill.mo Sig. SINDACO

FAENZA

Gli eventi di questi ultimi mesi, mentre hanno risvegliato le più sane energie della Nazione che compatta si è levata fieramente contro lo straniero, hanno dato nuovo mirabile slancio ai più patriottici propositi per parte di molti generosi cittadini, i quali hanno offerto a gara i loro servizi alla Patria ed hanno chiesto di essere nel modo migliore preparati a prestare l'opera loro, qualora fosse ritenuta necessaria.

Il Superiore Ministero, nell'intento quindi di assecondare i nobili propositi ora accennati, ha invitato i Comandi dipendenti a disporre sollecitamente perché, in quei Presidi dove siano possibili ed opportuni si svolgano corsi di istruzione pre-militari, con serietà d'intenti e con praticità di metodo, nei giorni e nelle ore più convenienti per la maggioranza degli aderenti, destinandovi un numero conveniente di Istruttori.

E pertanto questo Comando, interessa vivamente la S.V. Ill.ma a voler spiegare la massima azione di propaganda in favore dell'istruzione pre-militare, in modo da ottenere in breve numerose iscrizioni ai corsi.

Le domande potranno essere fatte in carta libera e dovranno essere rivolte al Comando del Presidio.

Le ammissioni ai corsi saranno decretate dal Comandante del Presidio su parere favorevole del Comandante locale dei RR. CC..

Per il momento la istruzione da impartirsi sarà esclusivamente quella della Fanteria. - Non è escluso che sulla domanda sia indicata l'arma di cui il richiedente preferirebbe ricevere l'istruzione.

L'istruzione pre-militare sarà libera, senza verun concetto coattivo. Unica punizione: il licenziamento dai corsi.

Coi primi del mese i corsi avranno immediata attuazione qualora il numero dei richiedenti lo consenta.

Non fa duōpo che questo Comando insista sulla importanza morale, patriottica e sociale che acquista tale opéra nei momenti attuali, poichè confida che tale propaganda sarà rivolta specialmente agli giovani che frēquentano le scuole medie e di ricreatori educativi o pōpolari, siccōme quelli che ben comprendendo l'importanza dell'appello, potranno tosto cōstituire importanti nuclei di attivi e volonteroosi allievi i quali potranno trarre dalle aumentate vigorie del Corpo nuove energie di fattività della mente e del cuore.

Coi sensi della più alta osservanza.

IL COLONNELLO  
COMANDANTE DEL PRESIDIO

*Alfonso*

343  
29/3/18



marzo 1918:  
"resistere e  
vincere"

Roma, marzo 1918

Milmo Preside del R. Liceo Gimnasio

*Staewa*

Il giornale "IL SOLDATO", che già si fece iniziatore di una sottoscrizione per offrire all'Esercito una Batteria dedicata a Cesare Battisti e riuscì a far consacrare sull'Altare della Patria i quattro cannoni della VENDETTA E DELLA VITTORIA, lancia oggi un secondo fervidissimo appello al popolo italiano perchè, con quote di cinque centesimi, siano offerti, per la difesa delle città nostre, aeroplani all'Esercito.

Al nemico, che con le ultime incursioni aeree su città lontane dalla linea di battaglia, ha dimostrato la volontà di volersi imporre col terrore, la risposta di tutto il popolo sia degna e virile protesta, dimostri la concordia nello sforzo comune per resistere e vincere.

Prima fra tutte, la città di Napoli ha già risposto all'appello del giornale "IL SOLDATO", sottoscrivendo - in un solo giorno - tre aeroplani da caccia.

Non ho bisogno di raccomandare la iniziativa alla quale la gioventù studiosa d'Italia risponderà - sono certo - con il consueto slancio, a nuova conferma del nobile contributo della Scuola alla grande causa per cui combatte la Nazione.

Gradirò un cenno di assicurazione.

IL MINISTRO

*Antonio Berardi*

Si inviano n. 3 schede di sottoscrizione; qualora fossero insufficienti si prega richiederne altre al giornale "IL SOLDATO", in ROMA, Via Otto Cantoni, 43.

IL denaro raccolto va spedito, per mezzo di vaglia bancario o postale, al Direttore dello stesso giornale, detraendo ogni spesa.

Si prega vivamente di restituire le schede che si inviano, anche se in bianco o non interamente riempite, essendo state tutte numerate ed elencate.

398  
11/6/918



Faenza 31 maggio 1918

# COMUNE DI FAENZA

## COMITATO PER LA DIFESA NAZIONALE

Prot. N. 120

Oggetto: Concorso patriottico  
Premiazione

31 maggio 1918:  
Premiazione del concorso  
patriottico

All. 1

A nome e per incarico del Comitato di Difesa Nazionale mi prego inviarLe copia della relazione della Commissione esaminatrice, - relazione contenente i risultati del nostro concorso patriottico e l'indicazione degli alunni di codesto Istituto ai quali vengono assegnati i premi.

Contemporaneamente alla presente, ed in pacco separato, Le saranno mandati i premi suddetti. - che Ella si compiacerà distribuire agli alunni in conformità della seguente assegnazione.

NOME DELL'ALUNNO	INDICAZIONE DEL PREMIO
------------------	------------------------

1 = COZZA Emma	Tripolitania di D. Tumati e = Incisione rappresentante un quadro di Raffaello della R. Calcografia.
----------------	---

1 = BUBANI Lino	Il Reggimento Piemonte Reale Cavalleria = Narrazione del Colonnello Zanelli = Civiltà Francese e Civiltà Germanica di Cripriano Giachetti.
-----------------	--

Ill.mo signor

Preside del R.Liceo-Ginnasio

2 = VECCHI Giuseppe	Scultura Italiana di A. M. lani = I morti del Cimino di Sante Bargelline
---------------------	--

3 = MAGRINI Aulo	Istria e Dalmazia di Amy A. Bernardy = Le origini del Risorgimento italiano di Francesco Lemmi.
------------------	---

F A E N Z A

Con osservanza

N. 691 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 11

Teleg. - 118

Indicazioni di urgenza

Ufficio Telegrammi

DI

Presidente Arcivescovo Giuniano

Novembre 1918:  
la vittoria

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile.  
Se il messo riscontra la meno per orario od in regola a  
destinatario è invitato a firmare la ricevuta presso il fattorino  
e a richiamare in caso di ritardo nella consegna.

28/11

191 070

10

Destinatario

Par

Ricevente

Balz



Attenzione.  
Nel telegramma, la mancanza di tali indicazioni il destinatario perde

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo  
dell'Europa centrale, e nei telegrammi interni e con vari paesi interviene  
il seguito da una mezz'ora all'altra.

Nei telegrammi impreziositi in caratteri romani il primo numero  
dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma,  
il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della  
presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA DI INDICAZIONI IN VIRTUALE D'UFFICIO
JK	Parma	Parma	86	87	Giorno e mese Ore e minuti	10

Orbene Ministeriale disponi oggi vacanza  
e scuole. Uffici come giorno ringraziamento  
preghiera esito felice Guerra preghiera anche  
altri espi restituto ~~restituto~~

Sei favorabile Porto

119  
28. XI. 918

ANEXO 1. LIGACIONES PROVINCIALES DE LA RED DE ESTACIONES METEOROLÓGICAS NACIONAL

Ravenna, 24. II. 1918

$$110^\circ - 47^\circ = 63^\circ$$

ILLUSTRATOR

24 novembre 1918:

Si torna a scuola e si festeggia la vittoria. "Dicano [i professori ai ragazzi] quale luminoso avvenire si apra ora alla patria nostra",

Riprendendosi le lezioni, in ogni ordine di scuole, è  
opportuno che professori facciano sentire alla scolaro  
la grandezza della vittoria nostra, conquistata dalla te-  
nace resistenza del Paese e dall'eroico valore dell'eser-  
cito di terra e di mare; discano quale luminoso avvenire  
si apre ora alla Patria nostra; come ad assicurare i  
frutti della pace vittoriosa sia ora necessaria la per-  
sistenza nelle opere fagende del lavoro.

A. M. J. D.

IL 19. PROVVISORIO

P. J. Burleigh